

CONVENZIONE CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA "CARLO GILARDENGHI" (I.S.R.A.L.) PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEL PROGETTO "PROG-221 SALUS – PIANO DI SALUTE E ACCOGLIENZA TRAMITE IL LAVORO UNITO DEI SERVIZI – CUP: J69I23002560007" FINANZIATO A VALERE SUL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021 – 2027 – OBIETTIVO SPECIFICO 1 ASILO – MISURA DI ATTUAZIONE 1.B) – AMBITO DI APPLICAZIONE 1.D) – INTERVENTO E) – *"PIANI REGIONALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITÀ"* -

TRA

L'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", C.F. e P.I. 80004420065 (di seguito per brevità denominato I.S.R.A.L.), rappresentato dal Presidente Arch. Mariano Giacomo SANTANIELLO, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale del suddetto Istituto - via Guasco n. 49 - 15121 Alessandria

E

L'Azienda Sanitaria Locale AL, C.F. e P.I. 02190140067 (di seguito per brevità denominata ASL AL), rappresentata, in forza dei poteri conferiti dalla deliberazione n. 678 dell'11.10.2017 come aggiornata con deliberazione n. 11 del 17.01.2025, dal Direttore S.C. Salute Mentale Dr. Paolo CASAMENTO, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale della suddetta Azienda - via Venezia n. 6 - 15121 Alessandria

PREMESSO CHE:

L'ASL AL è partner pubblico della Regione Piemonte nel progetto "Prog-221 Salus – Piano Di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi – CUP: J69I23002560007" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità". Il Progetto si articola in work package riguardanti le aree tematiche della 1) Creazione di una governance multilivello; 2) Attivazione percorsi di cura per le persone con vulnerabilità psichica e/o dipendenze; 3) Semplificazione delle procedure amministrative; 4) Formazione e supervisione per le équipes curanti e 5) Comunicazione e diffusione dei risultati. Il work package 2) prevede che la costituzione di una Equipe multidisciplinare composta dalle figure professionali del medico psichiatra, medico area dipendenze patologiche, medico area neuropsichiatria infantile, Etnopsicologo, Antropologo, assistente sociale, educatore professionale e mediatore interculturale;

L'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", ha nel suo Statuto la finalità di assicurare lo sviluppo delle molteplici attività istituzionali e dei servizi pubblici prestati, che lo configurano come centro di ricerca e di servizio, di educazione etico-civile, ente intermedio tra società civile e istituzioni democratiche-periferiche. Tra i suoi compiti vi è l'attività di mediazione interculturale in provincia di Alessandria che coordina ed organizza in collaborazione con molteplici Enti pubblici della Provincia. L'Isral coordina gli interventi dei mediatori presso i servizi educativi, la Questura, la Prefettura, i Comuni, i Centri per l'Impiego Provinciali, i servizi sanitari, i servizi sociali, la casa Circondariale. I mediatori interculturali svolgono un lavoro di facilitazione dell'accesso ai servizi, prevenzione e gestione dei conflitti. L'Isral inoltre fa parte del "nodo di rete territoriale per l'educazione linguistica", costituito in seno al Consiglio Territoriale per l'Immigrazione di Alessandria;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA AI SENSI DELL'ART 15 L. 241/1990 QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Oggetto convenzione

L'ASL AL intende usufruire del servizio fornito dall'I.S.R.A.L. di mediazione interculturale nell'ambito del Progetto "Prog-221 Salus - Piano di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi - CUP: J69I23002560007" con la finalità di affiancare l'equipe multidisciplinare nella gestione dei percorsi di cura a favore di migranti segnalati dai centri di accoglienza.

ART. 2 - Finalità del servizio

Il servizio, tramite l'utilizzo dell'I.S.R.A.L. intende:

- a) sostenere la capacità di comunicazione tra operatori sanitari e utenti stranieri, che si esemplifica sia nella conoscenza della lingua che nel tipo di linguaggio usato nella comunicazione (mediazione linguistico/culturale), per aumentare la comprensione, la fruizione delle indicazioni finalizzate alla promozione della salute e della cura fornite dagli operatori sanitari;
- b) potenziare l'alfabetizzazione sanitaria dell'utenza immigrata, ovvero la capacità di ottenere, elaborare e capire informazioni sanitarie e prendere decisioni in merito alla tutela della propria salute, anche attraverso la mediazione degli aspetti socioculturali correlati alla cultura di appartenenza, poiché la cultura influenza il modo in cui le persone pensano e percepiscono la loro salute.

ART. 3 - Obiettivi del servizio

Il servizio di mediazione interculturale ha tra i suoi obiettivi:

- a) promuovere la partecipazione attiva ai Servizi da parte dell'utenza immigrata, migliorando la consapevolezza delle opportunità offerte, in particolare sui programmi di prevenzione e di promozione della salute e nell'utilizzo dei servizi sanitari;
- b) monitoraggio e vigilanza sul piano della rilevazione dei dati di attività e dei bisogni di salute.

ART. 4 - Interventi previsti dal servizio

Il servizio prevede sia la partecipazione alle riunioni dell'Equipe Multidisciplinare costituita nell'ambito del Progetto "Prog-221 Salus – Piano Di Salute E Accoglienza Tramite Il Lavoro Unito Dei Servizi – CUP: J69I23002560007" sia la presenza durante la valutazione delle persone con vulnerabilità psichica e/o dipendenze a supporto delle attività cliniche sia l'eventuale formazione prevista dal progetto.

Il monte orario massimo complessivo da dedicare alle attività di cui al precedente punto, è pari a nr 411,30 ore. È fatta salva la possibilità di variazione del monte orario in coerenza con eventuali sopraggiunte esigenze progettuali e nell'ambito del finanziamento del progetto.

Gli interventi saranno assicurati da mediatori interculturali in possesso di qualifica regionale. L'importo orario omnicomprensivo è pari ad €. 40,00/ora.

ART. 5 - Modalità di attuazione degli interventi

L'intervento di mediazione interculturale deve essere svolto in modo da soddisfare le esigenze dell'ASL AL, fermo restando che non sussiste il dovere di esclusività e che lo stesso non stabilisce in alcun modo vincolo di subordinazione.

Nell'ambito dell'incarico viene concesso al mediatore interculturale l'uso degli strumenti del lavoro di ufficio (computer, telefono, etc.) con l'obbligo di utilizzo degli stessi con la normale diligenza e per l'adempimento delle prestazioni contrattuali.

L'attivazione del servizio avviene secondo la programmazione da parte della Equipe multidisciplinare degli incontri e degli interventi con comunicazione al Referente dell'Istituto I.S.R.A.L. che provvederà a contattare il mediatore più adatto ed inviarlo alla sede territoriale richiedente.

Ogni intervento realizzato dal mediatore dovrà essere annotato sull'apposito modulo indicando il giorno dell'intervento e la durata dello stesso, controfirmato da entrambe le Parti.

Di questa attività verrà data evidenza mediante un documento riepilogativo degli interventi effettuati specificando le ore utilizzate per l'attività.

L'Istituto I.S.R.A.L. richiederà il pagamento su base mensile e/o trimestrale delle ore effettivamente svolte nel corso dell'anno.

ART. 6 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio si realizzerà attraverso:

- a) rilevazione delle presenze del mediatore
- b) valutazione quantitativa e qualitativa sull'attività in collaborazione con il mediatore interculturale
- c) adattamento del servizio sulla base delle esigenze.

ART. 7 - Privacy

L'I.S.R.A.L. si impegna ad informare i prestatori dell'attività che sono tenuti, in forza della presente convenzione, a mantenere la riservatezza sui dati, documenti e informazioni dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta per conto dell'ASL AL, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 679/2016. Ogni responsabilità derivante dalla violazione delle norme predette fa capo all'Istituto stesso.

ART. 8 - Assicurazione

L'I.S.R.A.L. si impegna ad osservare le disposizioni di legge relative alle assicurazioni professionali, assistenziali ed infortunistiche nei confronti degli operatori addetti al servizio.

ART. 9 - Contributo

L'ASL AL si impegna a corrispondere il corrispettivo per il servizio fornito nella misura prevista dall'art. 4 della presente convenzione.

ART. 10 - Durata

La presente convenzione ha validità per l'intera durata del progetto "Prog-221 Salus – Piano Di Salute e Accoglienza tramite il Lavoro Unito dei Servizi – CUP: J69I23002560007" e che nello specifico varrà dalla data di sottoscrizione della presente convenzione fino al 30 settembre 2027, salvo eventuali proroghe del progetto e fatta salva la facoltà di recesso anticipato, che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra mediante raccomandata A/R o PEC con un preavviso di almeno 30 giorni. Le eventuali ore non usufruite non potranno essere utilizzate oltre la scadenza. Non è ammesso il tacito rinnovo.

ART. 11 - Foro competente

Per quanto non disposto dalla presente convenzione si rinvia alle norme generali vigenti in materia. Le eventuali controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione della convenzione stessa e che non si potessero dirimere in via amministrativa, verranno definite, in via esclusiva, avanti al Foro di Alessandria.

ART.12 - Imposta di Bollo

la presente convenzione è esente dall'assoggettamento all'imposta di bollo ai sensi art 16 all. B DPR 642/72 (convenzione stipulata tra Enti Pubblici)

ART. 13 - Regime fiscale

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso come disposto dal D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Alessandria, lì

Per l'Istituto per la Storia della Resistenza
e della Società Contemporanea
in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"
Il Presidente
Arch. Mariano Giacomo SANTANIELLO

Valuto per il Presidente
Mariano G. Santaniello



Per l'ASL AL, in forza dei poteri conferiti dalla
deliberazione n. 678 dell'11.10.2017 come
aggiornata con deliberazione n. 11 del
17.01.2025
Il Direttore S.C. Salute Mentale
Dr. Paolo CASAMENTO